

GLOBALSTARNEWS

L'HOUSE ORGAN DI GLOBAL STARNET DEDICATO AI NOSTRI PARTNER



GLOBAL STARNET e i PARTNER VERSO LE PROSSIME SFIDE

Tanti partner allo stand di Global Starnet per parlare, discutere, esplorare nuove prospettive, capire dove finirà il riordino in corso. È la vera essenza di Enada Rimini, ancora una volta occasione straordinaria per vedersi e incontrarsi, stavolta anche alla presenza dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli. Un ritorno graditissimo, che dimostra la volontà dell'amministrazione di capire e confrontarsi con la filiera in un momento nel quale si stanno per prendere decisioni cruciali per il futuro del mercato. Global Starnet è pronta a tutte le

sfide, a partire da quella del settore omnichannel, senza dimenticare però il core business della società. Il futuro, ha confermato Adm, è nell'introduzione di nuovi apparecchi, sicuri ed efficienti, in grado di rispondere con efficacia anche alle sollecitazioni dell'opinione pubblica. Una strada obbligata per la quale occorreranno degli anni. Servirà anche una revisione del payout, leva fondamentale per rilanciare il comparto e ridare ossigeno alla filiera. Associazioni e concessionari – Global Starnet in particolare – sono pronti alla sfida del cambiamento.

FILIERA E CONCESSIONARIO SCOMMETTONO SUL FUTURO

Lo stand di Global Starnet il più visitato della kermesse riminese: rafforzata la relazione con i partner commerciali. Sestili (Dir. Auditing): «Omnicanalità occasione di sviluppo, impossibile fermare l'evoluzione del settore»



Nella foto, lo staff di Global Starnet a Enada Primavera

Enada si è confermata anche quest'anno l'appuntamento più importante per il gaming italiano. Un punto di incontro essenziale per discutere lo stato di forma del settore e degli operatori, che vivono con speranza una fase di profonda trasformazione.

Anche quest'anno la fiera è stata un mix di prodotti dell'automatico e online omnichannel: la frontiera del Punto vendita ricariche, che consente di riempire di contenuto commerciale la rete, sta attirando pressoché tutti i marchi principali del settore. In un quadro

di cambiamento, una cosa è rimasta immutata: il successo dello stand di Global Starnet, sempre il più visitato dell'evento. Per la filiera, un'occasione irripetibile di confronto e discussione con i manager del concessionario e – dall'altro lato – il momento buono

per comprendere esigenze e necessità della rete. Un rapporto che si consolida e si è confermato nella cena organizzata presso l'elegante "Tenuta del Tempio Antico" nei dintorni di Rimini. Naturalmente, oltre alla parte commerciale, c'è stata anche la sezione dei

[GlobalNews]

L'AGENZIA DELLE DOGANE È TORNATA A RIMINI POSO (DIR. APPARECCHI) ANALIZZA IL SETTORE

L'Agenzia delle Dogane e Monopoli è tornata a Enada Rimini. Elisabetta Poso, responsabile dell'Ufficio apparecchi da intrattenimento di Adm, ha fatto il punto sul settore, a partire dal periodo complesso che vive l'automatico: «La difficoltà attuale dipende da diversi fattori, a partire dal successo dell'online e dal payout, che è stato ridotto diverse volte ed è ora il secondo più basso nell'intero settore giochi retail. Poi, c'è una riduzione del numero di apparecchi dovuto alle limitazioni dettate dagli enti locali sul territorio». Le soluzioni per il rilancio, ha spiegato Poso, sono «l'innovazione all'interno di un contesto di sicurezza» e «un intervento sul payout, che deve diventare più appetibile». Confermato infine che Adm ha avviato i lavori per le nuove slot da remoto. 🌐

Elisabetta Poso,
responsabile
dell'Ufficio
apparecchi
da intrattenimento
di Adm



convegni. Sul tema dello sviluppo dell'online, sul quale sono attese novità nelle prossime settimane, è intervenuto anche Stefano Sestili, Direttore Internal Auditing e Risk Management di Global Starnet. «La questione dell'omnicanalità potrebbe essere una grande possibilità di crescita se vengono trovati gli elementi per poter emergere. Usare gli strumenti tecnologici come l'intelligenza artificiale potrebbe essere importante per migliorare la propria offerta e l'esperienza del consumatore. Chi è capace di non fare solo l'imitatore, riuscirà a trovare gli elementi per poter emergere, sfruttando canali tipo l'intelligenza artificiale, che ha molte peculiarità ancora inesplorate». Sul riordino del settore, Sestili ha aggiunto che «Chi pensa di contrastare l'evoluzione in atto in un settore è destinato a scomparire, che sia piccolo o grande. Il quesito che mi pongo non è se entrare o meno nell'online, ma come entrarci. Se par-



liamo di strategia, o ho una potenza di fuoco per essere leader o sono bravo a individuare – partendo dal cliente – nicchie di servizi che mi fanno sopravvivere anche se piccolo. Il mercato indurrà quello che saranno le decisioni che verranno prese, l'unica ricetta per sopravvivere nel settore è essere flessibili». In un altro



evento relativo all'immagine del gioco pubblico presso i media, il presidente di Sappi, Domenico Distanti, ha espresso una posizione netta: «Molti giornalisti della stampa nazionale confondono ancora la raccolta con la spesa. Questi errori sono fuorvianti per l'opinione pubblica ed è molto più semplice buttare fango

su questo settore piuttosto che comprenderlo. Molti dimenticano che quello del gioco è un settore in concessione dallo Stato ed è del tutto legale. Purtroppo, questa cattiva informazione porta a leggi limitanti per il gioco. Gli enti locali infatti hanno messo in atto legislazioni che impediscono di lavorare con dignità».

[A norma di legge]

EFFETTO ESPULSIVO PER LE SLOT A MERANO IL CONSIGLIO DI STATO ORDINA LA PERIZIA

La querelle attorno alla legge provinciale continua: stavolta Palazzo Spada vuole vederci chiaro. Incaricato un professore dell'Università di Trento per verificare se sia in corso un'espulsione degli operatori di gioco

Sarà il direttore del Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Trento, in qualità di organo terzo e indipendente, a verificare se la legge della Provincia Autonoma di Bolzano sulle distanze minime da luoghi sensibili per le sale da gioco rispetti l'equilibrio fra diritto alla salute e interessi economici degli operatori del settore nel Comune di Merano. In particolare dovrà stabilire se sia «attendibile ritenere che dall'applicazione della norma possa derivare un effetto espulsivo di tali attività dall'ambito del territorio» comunale. Lo ha deciso un'ordinanza

del Consiglio di Stato nell'ambito di una causa amministrativa in cui una società, che gestisce a Merano un punto di scommesse ippiche con annessa sala Videolottery, aveva fatto ricorso contro la revoca della licenza, decisa dalla Provincia nel marzo del 2019. La licenza era stata revocata per mancato rispetto delle distanze minime da una scuola superiore, un centro giovanile e un dormitorio comunale.



Municipio di Merano



playtech
SOURCE OF SUCCESS

The logo for Buffalo Blitz, featuring the words "BUFFALO BLITZ" in a bold, stylized font with a lightning bolt graphic integrated into the letter "Z".The logo for the game "Bee Frenzy" is displayed. The word "BEE" is in a small, blue, blocky font with a white outline. Below it, the word "FRENZY" is in a large, bold, yellow font with a thick black outline and a slight 3D effect. The entire logo is set against a light blue background with a subtle grid pattern.

ASTRO BABES™



GlobalStarnet
LIMITED

CONTATTACI PER AVERE INFORMAZIONI: T. 06 6666 785